

DECRETO DIRIGENZIALE N. 262 /DA del 04 GIU 2024

Oggetto: Congedo straordinario, art. 42 comma 5 del D. Lgs. n. 151/2001- dipendente matricola n. 4157.
Periodo dal 01 Giugno 2024 al 12 Luglio 2024 per un totale di 42 giorni.

Il Direttore Generale

Premesso che:

-ai sensi dell'art. 42 comma 5 del Dlgs n. 151/2001, "Il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro sessanta giorni dalla richiesta. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente, ha diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o sorelle conviventi";

-ai sensi dell'articolo 42 comma 5-ter del Dlgs n. 151/2001 "il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa"

Visto il decreto di omologa del Tribunale di Catania n. 1462/13 per l'accertamento dell'handicap, agli atti di questo Ufficio, dal quale risulta che la suocera della dipendente è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

Vista l'autorizzazione prot. n. 01/DA del 10.01.2017 con la quale la dipendente, matricola n. 4157, viene autorizzata ad usufruire dei benefici della legge 104/92 per assistere la suocera;

Vista l'istanza della dipendente, in servizio al Consorzio per le Autostrade Siciliane con la qualifica di Impiegato Amministrativo liv. C, presentata il 17/05/2024 protocollata al n. 13240, con la quale la stessa ha chiesto, ai sensi dell'art.42, comma 5, del D. Lgs n. 151/2001, di poter usufruire di un congedo straordinario retribuito dal 01 Giugno 2024 al 12 Luglio 2024 per un totale di 42 giorni per assistere la suocera "portatore di handicap in situazione di gravità" riconosciuta ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge n. 104 del 05.02.1992, si precisa che nell'istanza presentata in allegato c'è la ricevuta dell'ufficio anagrafe del comune di Linguaglossa ove si evince la variazione della residenza;

Considerato che la dipendente ha già usufruito di precedenti periodi di congedo allo stesso titolo:

1. dal 19/10/2023 al 24/11/2023 gg. 37;
2. dal 20/12/2023 al 31/05/2024 gg. 164;



Visti:

- l'art. 42 commi da 5 a 5 quinquies del Dlgs n. 151/2001;
- l'art. 4 comma 2 della Legge 8 marzo 2000, n. 53;
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 487 del 25.02.2005;

Decreta

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

Prendere atto della richiesta della dipendente matricola 4157 di un congedo frazionato retribuito per la durata di giorni 42, dal 01 Giugno 2024 al 12 Luglio 2024, ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D.lgs. 151/2001, per assistere il parente "portatore di handicap in situazione di gravità" riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104 del 05.02.1992;

Dare atto che alla dipendente di che trattasi durante il periodo di congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42 comma 5 ter del D. Lgs. 151/2001, compete una indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento economico;

Dare atto che il periodo di congedo straordinario è utile ai fini del trattamento di quiescenza, mentre non è valutabile né ai fini del trattamento di fine servizio e non produce effetti né sulla tredicesima mensilità né sulle ferie;

Trasmettere copia del presente provvedimento alla dipendente.

Il Responsabile Ufficio Personale
Dott. Walter Zampogna

Il Direttore Generale
Dott. Calogero Franco Fazio